

VENERDÌ 20 maggio 2016

LA SCOPERTA, LA MOSTRA

'Decamerone' tascabile Fu stampato nel 1529

Stampato nella inclita città di Vinegia, appresso santo
Moysè nelle case nuove Iustiniane, per Francesco
di Alessandro Bindoni & Mapheo Pasym
còpagni. Nelli anni del signore. 1529
del mese di Marzo. Regnante il
Seremissimo principe Mes-
ser Andrea Gritti.



UN LIBRICCINO ben rilegato in marocchino rosso con le pagine bordate in oro. E' stato inseguito per quattro o cinque anni. Alla fine, all'inizio di novembre dello scorso anno, è stato acquisito dallo Stato e affidato alla Biblioteca Marucelliana di Firenze. Contiene una delle edizioni più antiche del *Decamerone* di Giovanni Boccaccio, stampata nel marzo del 1529 a Venezia da Francesco di Alessandro Bindoni e Mapheo Pasyni. «E' la seconda cosiddetta *cinquecentina* d'Italia – spiega Katia Bach, direttrice della Marucelliana – un'altra si trova proprio a Venezia. Ricordo ancora l'emozione di quel viaggio in auto con la mia collaboratrice Alessandra Briganti, quando andammo a Milano a ritirarla. Era finita presso una casa editrice, se la Direzione generale delle biblioteche non se ne fosse appropriata, magari sarebbe finita all'estero, battuta in qualche asta».

COSI' non è stato, per fortuna. E questa straordinaria edizione di quella straordinaria opera che è il *Decamerone* del certaldese messer Giovanni Boccaccio (nato nel 1313 e morto nel 1375, mentre l'opera è datata 1349 - 1351), potrà essere ammirata da tutti in una mostra appositamente allestita, che sarà inaugurata giovedì 26 maggio alle 17 proprio nei bei loca-

li della biblioteca di via Cavour. «Per l'occasione – aggiunge la direttrice – presenteremo anche i restauri della celebre sala originale della biblioteca di Francesco Marucelli, seriamente danneggiata dalle piogge dell'agosto - settembre 2014. Con Annamaria Conti e tutto lo staff abbiamo lavorato alacremente per salvare gli antichi volumi bagnati, abbiamo ottenuto 400mila euro dal ministero per i lavori e abbiamo potuto contare sul laboratorio di restauro della Biblioteca nazionale. Oggi siamo orgogliosi di presentare la biblioteca in una veste adeguata al suo straor-

dinario prestigio».

LA MOSTRA della *cinquecentina* del *Decamerone* sarà arricchita da tante altre edizioni dell'opera del Boccaccio che si sono succedute nei tempi. La mostra è stata curata da Silvia Fusco e Rosanna Cuffaro. Alla presentazione di giovedì interverranno Stefano Zamponi presidente dell'Ente nazionale Boccaccio, Piero Scapecchi bibliotecario, Paolo Rondinelli dell'Accademia della Crusca. Il gruppo l'Ora Nona di Certaldo rappresenterà la quinta novella della decima giornata del *Decamerone*.

Alberto Andreotti

Da sinistra
Katia Bach,
Alessandra
Briganti e
Rosanna
Cuffaro con
l'edizione
tascabile del
'Decamerone'

